

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.P.P.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

**VISTO** l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

**VISTA** la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

**VISTO** il D.P. del 4.11.2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato Regionale della Famiglia, Delle Politiche Sociali e Del Lavoro;

**VISTI** il D.A. n. 592/Serv.7 I.P.A.B. dell'8.5.2013, di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la circolare, prot. n. 7571 del 9.3.2015, con la quale le II.P.P.A.B. della Sicilia sono state invitate a procedere alla modifica dello Statuto in applicazione a quanto disposto dall'art. 6, comma 5, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 prevedendo per l'effetto un numero di componenti del Consiglio di Amministrazione non superiore a cinque;

**VISTO** il D.P. n. 97/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015 di approvazione del nuovo statuto dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania;

**VISTO** l'esposto della Segreteria Provinciale Funzione Pubblica CGIL - Catania prot. n. 366 del 10.3.2015 acquisito al prot. n. 8576 del 18.03.2015, con il quale la stessa denuncia la gravissima situazione finanziaria e gestionale in cui versa l'IPAB Ardizzone Gioeni di Catania, determinata da onerosa esposizione debitoria dell'Ente nei confronti dei diversi creditori di forniture e servizi quali refezione, pulizia, lettorato ed altro, gravata da costi esorbitanti di spese di consulenze per contenzioso legale; dalla modesta attivazione nel tempo di formali procedure atte al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi ed in particolare degli affittuari morosi, dall'assenza di adeguati atti di valorizzazione del patrimonio immobiliare, dalla mancanza di una efficace programmazione e di proposte, iniziative, progetti, strategie e processi atti a reperire nuove risorse che consentano di rilanciare la struttura;

**VISTO** il D.D.G. n. 665/Serv. 7 IPAB del 23.3.2015 con il quale è stato conferito incarico ispettivo al Rag. Salvatore Jervolino presso l'IPAB. Istituto per ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania e con successivo D.D.G. n. 666/Serv. 7 IPAB del 26.3.2015 è stato acquisito l'assenso del Ragioniere Generale e del Direttore della Ragioneria Centrale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro in merito al predetto incarico;

**VISTI** gli esposti acquisiti al Protocollo del Dipartimento nelle date 24.3.2015, 27.3.2015 e 31.3.2015, trasmessi alla Procura della Repubblica di Catania con nota prot. n. 11328 del 9.4.2015;

**VISTO** il D.D.G. n.862/ Serv. 7 IPAB del 20.4.2015 con il quale è stato conferito ulteriore incarico ispettivo presso l'IPAB Istituto per Ciechi Ardizzone Gioeni di Catania al Rag. Salvatore Jervolino al fine di acquisire elementi di fondatezza in merito alle criticità evidenziate nei predetti esposti;

**VISTA** la relazione (protocollo generale n. 12561 del 17.4.2015) prodotta dal Rag. Salvatore Jervolino a seguito delle risultanze ispettive, dalla quale si evincono gravi irregolarità ed illegittimità nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente;

**VISTA** la seconda relazione (protocollo generale n. 13245 del 22.4.2015) prodotta dal Rag. Salvatore Jervolino dalla quale si evincono ulteriori gravi irregolarità ed illegittimità nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente;

**RITENUTO** pertanto che si rende necessario ed urgente assicurare la gestione dell'Ente tramite la nomina di un Commissario Straordinario;

#### DECRETA

**ART.1)** Il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania, nominato con D.A. n. 592/Serv.7 I.P.A.B. dell'8.5.2013 è dichiarato decaduto.

**ART.2)** Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. POLINENI ANNA MARIA con la qualifica di Vicesp. Prefetto Vicario Prefettura R.A. è nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per Ciechi Ardizzone Gioeni di Catania, per la durata di mesi 6 dalla data del presente decreto per la gestione dell'Ente.

**ART. 3)** Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 I.P.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART.4)** Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto alle finalità previste dallo statuto.

**ART.5)** Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 5 8 LUG. 2015

L'ASSESSORE  
Prof. Sebastiano Bruno Garuso

